



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“RITA LEVI MONTALCINI”

di BUCCINASCO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s.2022 - 2023

a.s. 2023 -2024

a.s. 2024 -2025



ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL

APPROVAZIONE E CONDIVISIONE
DEL PIANO TRA LE COMPONENTI DELLA SCUOLA

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2022

Il Piano è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2022

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR Lombardia per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano è pubblicato nel *portale unico dei dati della scuola*.

Il Piano è pubblicato su *Scuola in Chiaro nel portale del MIUR* (Ministero dell'istruzione, ricerca, università)

Il Piano dell'Offerta Formativa è depositato, con gli allegati, agli atti dell'istituzione scolastica ed è disponibile integralmente, per ogni eventuale consultazione, sul **sito** della scuola: una sintesi è presente anche sul **diario scolastico**.

SOMMARIO

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
FONTI NORMATIVE	4
L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	6
FINALITA' EDUCATIVE	7
AREA DELL'ORGANIZZAZIONE	9
I PLESSI SCOLASTICI	9
SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI MILLE	10
SCUOLA PRIMARIA 1° MAGGIO	17
SCUOLA PRIMARIA MARIA RAVIZZINI	19
MODELLO ORGANIZZATIVO DEL TEMPO SCUOLA	20
AREE DISCIPLINARI	21
SCUOLA SECONDARIA DI 1°DI VIA EMILIA	23
ORARIO SCOLASTICO	25
TEMPO ORDINARIO (30 Moduli)	25
TEMPO PROLUNGATO (36 MODULI)	26
MODELLO ORGANIZZATIVO DEL TEMPO SCUOLA	27
LABORATORI DIDATTICI TEMPO PROLUNGATO	28
GLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO	32
AREA DELLA DIDATTICA	34
LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE	35
METODOLOGIE	36
CRITERI DI VALUTAZIONE	37
Scuola dell'infanzia	37
Scuola Primaria E Secondaria Di Primo Grado	38
Valutazione degli apprendimenti e delle competenze Scuola Secondaria	40
Valutazione degli apprendimenti e delle competenze Scuola Primaria	42
SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	46
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	47
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	48
ORIENTAMENTO E SUCCESSO FORMATIVO	50
PROGETTI	51
PROGETTI D'ISTITUTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	51
PROGETTI D'ISTITUTO PER L'INTERNALIZZAZIONE	53
PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA	54
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	58
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA	64
ALLEGATO INDIRIZZO MUSICALE	70

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa rappresenta il **documento identificativo della scuola**, in quanto esprime l'impostazione educativa, illustra le proposte didattiche, l'organizzazione e i servizi offerti all'utenza.

Tale documento è elaborato da un'apposita Commissione formata da un gruppo di docenti dei tre ordini scolastici, seguendo le Linee d'indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico. Successivamente viene sottoposto all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per riceverne l'approvazione.

L'elaborazione di questo documento è un momento fondamentale nella vita della scuola e impegna tutte le componenti scolastiche, in collaborazione con gli enti locali, a promuovere la crescita formativa, educativa e culturale degli allievi, dall'infanzia all'adolescenza. La sua struttura illustra il percorso formativo della scuola che si sviluppa secondo un raccordo in verticale dell'azione educativa e persegue finalità comuni per i tre gradi di scuola.

Le Finalità e l'azione educativa previste nel piano si differenziano nella specificità di ogni ordine di scuola adeguando i processi all'età e alle potenzialità degli alunni.

Questo documento costituisce un impegno per la comunità scolastica in quanto rappresenta l'offerta globale di tipo educativo e didattico e garantisce l'orientamento pedagogico della Scuola; esso costituisce il riferimento fondamentale per docenti, ATA, alunni e famiglie.

L'istituzione scolastica s'impegna a dare attuazione alle azioni e ai progetti previsti nel presente PTOF, avvalendosi anche dell'organico di potenziamento ad essa assegnato e le famiglie si impegnano a seguire le indicazioni contenute, come espresso all'interno del "Patto di alleanza scuola-famiglia" e nel regolamento d'Istituto.

Il Piano è un processo progettuale dinamico che tiene conto di una realtà complessa e mutevole del territorio di cui recepisce le istanze e dà risposte in termini di progetto educativo e formativo. Esso è per sua natura aperto a nuove istanze, flessibile e soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del Sistema Scolastico Nazionale, delle esigenze del territorio, delle famiglie e degli alunni.

FONTI NORMATIVE

IL P.T.O.F. HA COME FONTE IL DPR 275/1990 " *REGOLAMENTO RECANTE NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE*," CHE ASSEGNA ALLA SCUOLA AUTONOMIA FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA E LA LEGGE N 105 / 201.

Per la stesura del P.O.F. ci si è ispirati alle seguenti fonti normative:

- Principi fondamentali della Costituzione Italiana sanciti dagli articoli 2¹, 3², 33³, 34⁴: uguaglianza, imparzialità, regolarità, accoglienza e integrazione.
- Principi educativi, formativi e sociali della Carta dei Diritti del bambino.

- Principi della Legge 148/90 che ha riformato l'ordinamento della scuola elementare.
- Principi dell'accordo di programma Legge 104/92 sui diritti dei portatori di handicap e gli obblighi degli Enti Locali e della Scuola.
- Principi contenuti nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" contenute nel D.M. 254 del 16 novembre 2012.
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione.
 - **¹ART. 2.** La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
 - **²Art. 3.** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
 - **³Art. 33.** L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. (omissis). E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.
 - **⁴Art. 34.** La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. Incapaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

LINEE D'INDIRIZZO

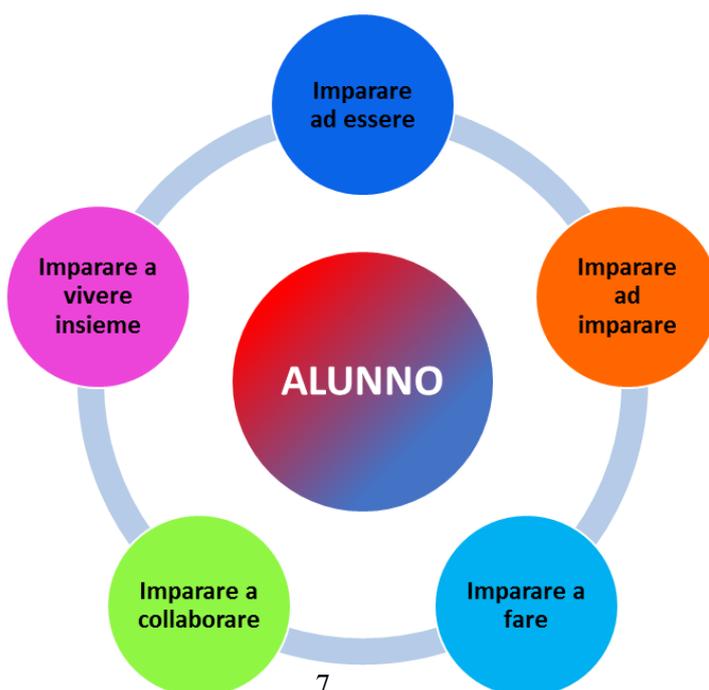
Sulla base delle linee di indirizzo il Collegio dei Docenti organizzato nelle sue articolazioni, figure strumentali, commissioni, equipe di direzione, ha elaborato il **Piano triennale dell'Offerta Formativa** tenendo conto DELLE INDICAZIONI Nazionali, delle esigenze e della realtà del territorio e delle esperienze delle scuole che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo.

FINALITA' EDUCATIVE

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, come indicato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006, in cui sono espresse le otto competenze chiave:



Nella nostra scuola lo studente è considerato soggetto attivo, le finalità educative e l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze sono modulate adeguando i processi e l'azione educativa all'età e alle potenzialità di ciascuno. Le finalità educative sono state elaborate adeguandole alla realtà del nostro territorio, sono valide per tutta la durata degli ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, graduate in rapporto agli ordini di scuola.



IMPARARE AD ESSERE

- Favorire la conoscenza di sé, l'assunzione di responsabilità personale, la capacità di operare scelte consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita (personale e scolastico).
- Favorire atteggiamenti di autonomia, sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e sviluppare il passaggio dalla semplice curiosità alla ricerca più complessa in ogni campo.

IMPARARE A IMPARARE

- Favorire l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e di un buon livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità indispensabili per l'apprendimento.
- Favorire l'acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Favorire la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento.

IMPARARE A FARE

- Favorire la creatività e lo spirito d'iniziativa.
- Favorire la capacità di tradurre le idee in azione, saper progettare.
- Favorire la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

IMPARARE A COLLABORARE

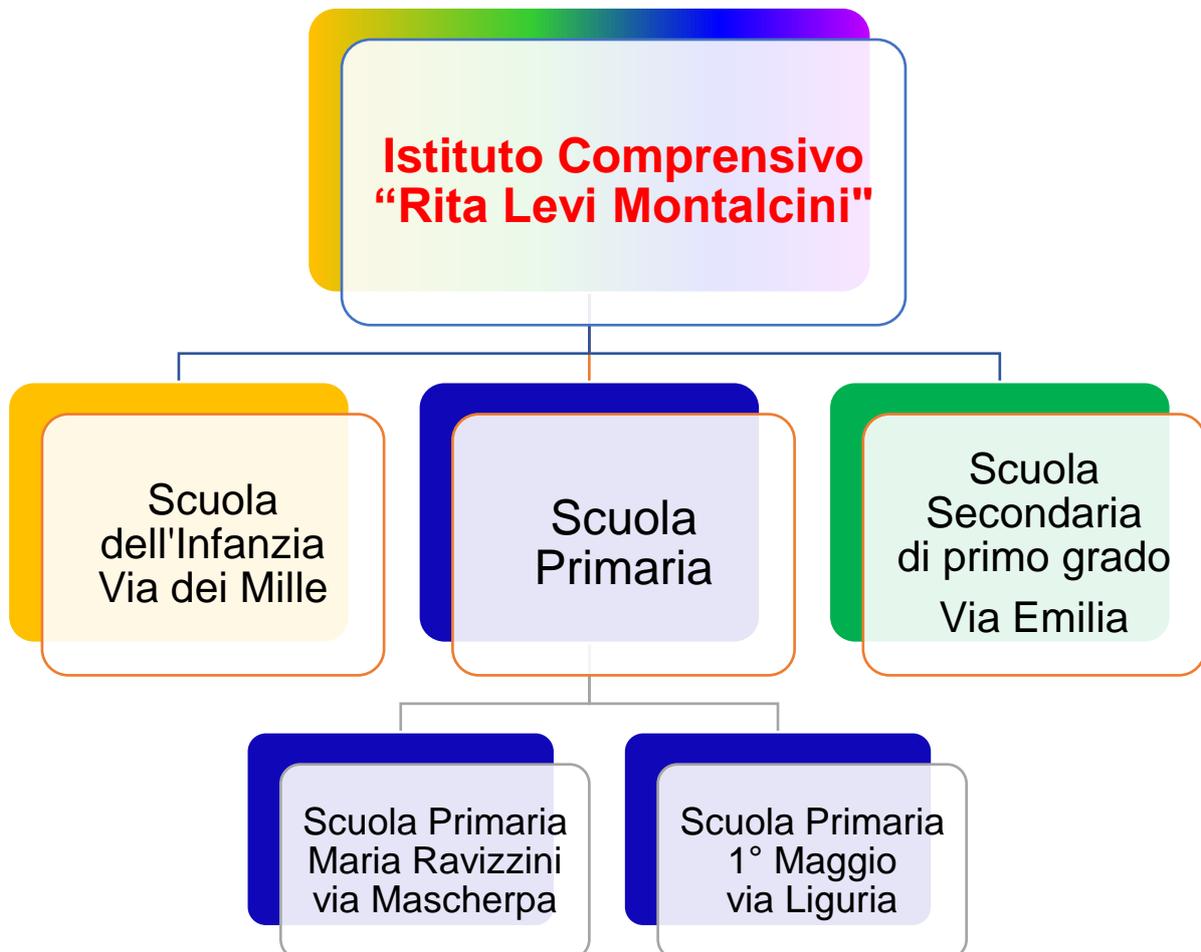
- Favorire lo scambio di idee, il confronto fra alunni e l'apprendimento cooperativo.
- Operare in un clima di collaborazione tra le molteplici agenzie che contribuiscono al successo formativo (scuola, famiglia, enti locali, agenzie territoriali).

IMPARARE A VIVERE INSIEME

- Valorizzare la diversità di ciascuno come ricchezza, accettare l'altro, educare al confronto delle idee e al rispetto delle opinioni altrui.
- Stimolare relazioni tra piccoli gruppi e all'interno del gruppo classe favorendo atteggiamenti equilibrati e di tolleranza.
- Favorire la risoluzione pacifica dei conflitti.
- Formare alunni consapevoli di appartenere a una comunità sempre più ampia.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

I PLESSI SCOLASTICI



SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI MILLE





DESCRIZIONE INTERNO

Il plesso è strutturato con sette sezioni che fanno riferimento a due saloni entrambi al piano terreno in cui sono presenti:

BLOCCO A

- 2 sezioni con bagni adiacenti
- 2 locali per il dormitorio
- 1 salone multifunzionale

BLOCCO B

4 sezioni con bagni

- 4 locali dormitorio
- 1 salone multifunzionale

BLOCCO C

I due saloni sono collegati da un corridoio dove è ubicata un'altra sezione con bagno adiacente e locale dormitorio.



SPAZI INTERNI: AULA E SALONE





ORARIO

PRE-ORARIO	7:30 – 7:55
INGRESSO ORE	8:00 – 9:15
PRIMA USCITA	12:45 – 13:15
SECONDA USCITA	15:30 – 16:00
POST-ORARIO SERVIZIO COMUNALE	16:00 – 18:00

INFORMAZIONI

- **Assenze**

Dopo un mese di assenza ingiustificata la Direzione Didattica ha la facoltà di depennare il bambino.

- **Deleghe**

I genitori che non possono ritirare personalmente il bambino dovranno compilare un modulo prestampato di delega con nominativo e numero del documento d'identità della persona autorizzata, che dovrà essere maggiorenne.

- **Alimentazione**

In caso di diete particolari per intolleranza o allergia è necessario presentare un certificato medico in Comune.

Per diete religiose è necessaria l'autocertificazione.

- **Abbigliamento**

È richiesto un abbigliamento pratico: tuta da ginnastica o pantaloni con elastici, scarpe di tela con chiusura a strappo o pantofole da indossare esclusivamente a scuola.

- **Colloqui**

È possibile richiedere colloqui individuali con le docenti su appuntamento.

Le comunicazioni più urgenti possono essere effettuate quando i genitori si recano a prendere i bambini a fine lezione.

- **Assemblee**

Durante le assemblee di classe non è consentita la presenza dei bambini all'interno della scuola.

SCUOLA PRIMARIA 1° MAGGIO



DESCRIZIONE

La scuola è circondata da spazi sia verdi sia cementati tutti recintati.

È dotata di una grande palestra e di un'ampia sala mensa.

All'interno è strutturata in tre aree denominate Plesso A- B –C

I Plessi A e B sono collegati dal corpo centrale C

Nei Plessi A e B sono presenti:

Al piano terreno

- 6 aule dotate di lavandino e spazio con appendini

Al piano superiore

- 4 aule dotate di lavandino, bagno e climatizzatore
- spazio esterno alle aule con appendini alle pareti

Nel Plesso C sono presenti:

Al piano rialzato

- 1 aula docenti
- 1 aula ampia adibita a laboratorio
- 1 aula d'inglese
- 1 salone per il pre e post orario

Al piano superiore

- L'ufficio del Dirigente Scolastico
- L'ufficio del D.S.G.A.
- Gli uffici del personale di Segreteria
- 2 laboratori d'informatica

Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

SCUOLA PRIMARIA MARIA RAVIZZINI



La scuola è circondata da ampi spazi sia verdi sia cementati tutti recintati.

È dotata di una palestra e di un'ampia sala mensa.

All'interno è strutturata in tre aree dove sono presenti 18 aule e:

- 1 laboratorio d'informatica
- 1 aula di psicomotricità
- 1 laboratorio di pittura
- 1 aula per attività varie
- 1 biblioteca
- Aula inglese
- Aula pre post orario

Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL TEMPO SCUOLA

I genitori della scuola primaria hanno scelto come modello organizzativo il Tempo scuola di 40 ore settimanali che dà la possibilità di offrire:

- Maggiore offerta formativa
- Maggiore opportunità educative
- Maggiori risorse educative
- Maggiore attenzione allo sviluppo delle potenzialità personali
- Maggiore sviluppo delle capacità di relazione e di socializzazione

ORARIO SCOLASTICO

Le attività didattiche si svolgeranno da lunedì a venerdì con la seguente organizzazione oraria:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30 – 8:30	PRE-ORARIO Servizio comunale
8:30	ENTRATA
8:30-10:30	ATTIVITA' DIDATTICA
10:30-10:45	<i>INTERVALLO</i>
10:45-12:30	ATTIVITA' DIDATTICA
12:30-13:30	<i>MENSA</i>
13:30-14:30	<i>INTERVALLO</i>
14:30-16:30	ATTIVITA' DIDATTICA
16:30	USCITA
16:30 – 18:00	PRE-ORARIO Servizio comunale

AREE DISCIPLINARI

Lingua italiana

Lingua inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze naturali

Tecnologia

Musica

Arte e immagine

Scienze Motorie

Religione Cattolica o attività alternativa o studio assistito

Educazione civica

L'orario settimanale degli alunni prevede 30 ore di insegnamento frontali e 10 ore di mensa.

Sono previste le seguenti ore settimanali di lingua inglese:

- 1 ora per le classi prime
- 2 ore per le classi seconde
- 3 ore per le classi terze, quarte, quinte
- Almeno una delle ore di disciplina(arte, musica, scienze, storia, geografia) che vengono assegnate all'insegnante di lingua inglese è svolta in lingua (CLIL). L'attività è garantita per l'intera durata del ciclo scolastico con lo stesso insegnante.

Sono previste 2 ore di Religione Cattolica per l'intero ciclo di scuola primaria.

INFORMAZIONI

- **Deleghe**

I genitori che non possono ritirare personalmente il bambino dovranno compilare un modulo prestampato di delega con nominativo e numero del documento d'identità della persona autorizzata, che dovrà essere maggiorenne.

- **Mensa**

La mensa è un momento educativo molto importante nella giornata scolastica in cui si condivide con gli altri compagni uno spazio diverso dall'aula, rispettando le regole del vivere civile.

In caso di diete particolari per intolleranza o allergia è necessario presentare un certificato medico in Comune. Per diete religiose è necessaria l'autocertificazione.

- **Assenze**

Le assenze devono essere sempre giustificate per iscritto dalla famiglia sul diario scolastico.

- **Entrate/uscite fuori orario**

In caso di entrate fuori orario è necessaria la giustificazione sul diario scolastico.

In caso di uscite fuori orario è necessaria la presenza di un genitore o persona da egli delegata.

L'uscita anticipata è di norma consentita alle ore 10:30, 12:30, 14:40, eccetto che per le uscite autorizzate necessarie per fare le terapie. La stessa regola è valida per le entrate ritardate.

- **Assemblee e colloqui**

Periodicamente si terranno assemblee e/o colloqui.

È possibile, inoltre, richiedere colloqui con i docenti previa richiesta scritta sul diario scolastico. Durante le assemblee di classe non è consentita la presenza dei bambini all'interno della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°DI VIA EMILIA



La Scuola secondaria di primo grado di via Emilia dispone di:

- N °17 aule sono dotate di lavagna LIM e relativo computer
- Laboratorio di INFORMATICA
- Laboratorio di SCIENZE
- Laboratorio di TECNOLOGIA
- Laboratorio di ARTE
- Aula di MUSICA
- Aule LIM polifunzionali
- Aule per attività di sostegno agli alunni
- Spazio per ATTIVITA' TEATRALI, CONFERENZE, INCONTRI, ecc.
- BIBLIOTECA
- PALESTRA ATTREZZATA
- MENSA

ORARIO SCOLASTICO

Le attività didattiche si svolgeranno da lunedì a venerdì con la seguente organizzazione oraria:

TEMPO ORDINARIO (30 Moduli)

ORARIO	ATTIVITA'
8:00-9:00	ATTIVITA' DIDATTICA
9:00- 9:55	ATTIVITA' DIDATTICA
9:55-10:45	ATTIVITA' DIDATTICA
10:45 – 10:55	<i>INTERVALLO</i>
10:55 – 11:50	ATTIVITA' DIDATTICA
11:50 – 12:45	ATTIVITA' DIDATTICA
12:45 – 13:40	ATTIVITA' DIDATTICA

TEMPO PROLUNGATO (36 MODULI)

ORARIO	ATTIVITA'
8:00- 9:00	ATTIVITA' DIDATTICA
9:00- 9:55	ATTIVITA' DIDATTICA
9:55 – 10:45	ATTIVITA' DIDATTICA
10:45 – 10:55	INTERVALLO
10:55 – 11:50	ATTIVITA' DIDATTICA
11:50 – 12:45	ATTIVITA' DIDATTICA
12:45 – 13:40	ATTIVITA' DIDATTICA
13:40 – 14:40	<i>MENSA</i>
14:40 – 15:30	ATTIVITA' DIDATTICA
15:30 – 16:20	ATTIVITA' DIDATTICA

N. B.: La scansione oraria e la divisione dell'anno scolastico (2 quadrimestri o un trimestre e un pentamestre) sono soggette alla delibera del Collegio Docenti del mese di settembre dell'anno in corso.

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL TEMPO SCUOLA

Si offre la possibilità di scegliere tra due modelli organizzativi all'atto dell'iscrizione:

- **Modello del Tempo scuola Ordinario**

30 moduli curricolari

- **Modello del Tempo Prolungato**

36 moduli di cui

30 curricolari

4 di attività di approfondimento e laboratoriali

2 di mensa e inter-mensa

L'orario giornaliero delle lezioni sarà articolato in 6 moduli dalle 8.00 alle 13.40.

Mensa e Moduli pomeridiani saranno collocati nei giorni di **lunedì** e **mercoledì** con uscita alle 16.20.

N.B: La possibilità di scelta rimane subordinata all'assegnazione dell'organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La ripartizione dell'orario tra le varie discipline sarà la seguente:

Italiano	6moduli
Approfondimento in materie letterarie	1 modulo
Storia / Geografia	3moduli
Matematica / Scienze	6moduli
Lingua comunitaria Inglese	3moduli
2a Lingua comunitaria Spagnolo	2moduli
Arte	2moduli
Musica	2moduli
Scienze motorie	2moduli
Tecnologia	2moduli
I.R.C. o attività alternativa	1modulo
Laboratori area letteraria	2 moduli
Laboratori area scientifico-matematica	2 moduli

La scuola è in attesa dell'approvazione del percorso a ordinamento musicale che è descritto nel regolamento allegato.

LABORATORI DIDATTICI TEMPO PROLUNGATO

I laboratori didattici di area letteraria e scientifico-matematica **sono prerogativa del modello scuola a Tempo Prolungato** e sono parte integrante della programmazione didattica.

Per ogni classe sono previsti 2 laboratori di 2 moduli ciascuno.

CLASSI PRIME

Laboratorio di Teatro

Finalità

- motivare alla produzione scritta e orale;
- arricchire il lessico;
- descrivere e rielaborare esperienze attraverso linguaggi diversi (prosa, poesia, mimica espressiva).

Il laboratorio prevede un percorso attraverso letture, giochi di parole, visione di immagini per facilitare la comunicazione, l'espressione dei sentimenti e la rielaborazione delle esperienze personali.

Laboratorio di Informatica

Finalità

- utilizzo responsabile delle nuove tecnologie per reperire, conservare, produrre, presentare le informazioni;
- specificità dell'uso del computer in rete locale;
- sviluppo della creatività, nell'esprimersi con un linguaggio diverso, divertente, efficace;
- conoscenza di base dei seguenti programmi: Paint, Word, Power Point, Excel.

CLASSI SECONDE

Laboratorio di Scrittura Creativa

Finalità

- esplorare le proprie possibilità fisiche ed emotive;
- sviluppare le capacità di ascolto, osservazione, apprendimento mnemonico, concentrazione;
- imparare a vivere e lavorare in gruppo.

Il laboratorio prevede un percorso di avvicinamento al teatro con letture e analisi delle scritture teatrali, letture teatralizzate, allestimento di semplici spettacoli.

Laboratorio di geometria

Finalità

- approccio sperimentale alla geometria con costruzione e uso di modelli;
- attività con il supporto di programmi informatici specifici.

CLASSI TERZE

Laboratorio di Comunicazione

Finalità

- conoscere ed analizzare i media: giornali, tv, pubblicità, cinema, internet;
- riflettere sul linguaggio dei mass-media;
- promuovere negli alunni una maggior capacità di analisi e interpretazione dei contenuti mediali.

Laboratorio scientifico/informatico

Finalità

- capacità di cogliere la complessità di un problema;
- saper individuare e controllare le grandezze in gioco distinguendo variabili e costanti partendo dall'attività sperimentale;
- uso dell'informatica come supporto all'attività scientifico sperimentali di laboratorio.

INFORMAZIONI

- **Assenze e uscite/entrate fuori orario**

Le assenze vanno sempre giustificate per iscritto dalla famiglia sul diario scolastico. Nello stesso modo entrate/uscite posticipate/anticipate.

Per entrate fuori orario è necessaria la giustificazione dei genitori sul diario.

Per uscite fuori orario è necessaria la presenza di un genitore o di una persona delegata maggiorenne con documento di identità.

- **Alimentazione**

In caso di diete particolari per intolleranza o allergia è necessario presentare in Comune il certificato medico.

Per le diete religiose è necessaria l'autocertificazione.

- **Mensa**

La mensa è un momento educativo molto importante nella giornata scolastica in cui si condivide uno spazio diverso dall'aula con altri compagni, rispettando le regole del vivere civile.

- **Colloqui**

È possibile richiedere colloqui individuali con i docenti secondo l'orario che è fornito all'inizio dell'anno scolastico, previo appuntamento con comunicazione sul diario e/o prenotazione tramite Registro Elettronico nello spazio "Gestione colloqui".

- **Abbigliamento**

Si richiede un abbigliamento pratico, semplice, decoroso nel rispetto del luogo istituzionale nel quale ci si trova.

GLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO: viene rinnovato ogni tre anni tramite elezione. È composto dal Dirigente scolastico, dai docenti e dai genitori eletti. Il presidente del Consiglio d'Istituto viene scelto tra la componente genitori. Il Consiglio gestisce l'attività di tutti i plessi e stabilisce l'impegno di spesa della scuola.

COLLEGIO DEI DOCENTI: è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da tutti i docenti delle scuole dell'Istituto. Prende decisioni che riguardano l'attività didattica.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE: è costituito dagli insegnanti delle classi parallele della scuola primaria e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe eletto ogni anno.

CONSIGLIO DI CLASSE: è costituito dagli insegnanti di ciascuna classe della scuola secondaria e dai rappresentanti dei genitori, eletti ogni anno.

ASSEMBLEE DI CLASSE: in genere le assemblee sono indette dagli insegnanti ma, in caso di necessità, possono essere indette dai genitori previa comunicazione alla Dirigenza.

SEGRETERIA E NUMERI DI TELEFONO

- **Numeri telefonici**

Plesso via dei Mille	tel.	3384712000
Plesso 1° Maggio	tel.	02/48842362
Plesso M. Ravizzini	tel.	02/45700530
Plesso via Emilia	tel.	02/45700109

- **Sito internet**

www.icrlmontalcini.edu.it è l'indirizzo internet dell'istituto ed è consultabile per tutte le informazioni sulle attività didattiche e per scaricare la modulistica.

Il centralino di via 1° Maggio è attivo dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Gli Assistenti amministrativi risponderanno dalle ore 7:30 alle ore 10:00, dalle ore 13:30 alle ore 15:00.

AREA DELLA DIDATTICA

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati nel territorio del comune di Buccinasco, una zona residenziale di recente urbanizzazione a sud-ovest di Milano, all'interno del Parco Agricolo Sud. Negli ultimi decenni il territorio è stato interessato da un'intensa attività edilizia di tipo residenziale e produttivo che ha determinato una sostanziale trasformazione della originaria destinazione agricola del territorio. Il territorio offre i servizi essenziali caratteristici di una città di piccole dimensioni e per quanto riguarda la situazione lavorativa dei genitori degli alunni della scuola è presente il fenomeno del pendolarismo verso la città di Milano.

Con la costruzione di interi nuovi quartieri residenziali c'è stato un forte incremento demografico, determinato dall'arrivo di nuovi nuclei familiari, soprattutto da Milano, e un aumento consistente della popolazione scolastica con una composizione che risulta eterogenea per fasce sociali e livelli culturali.

In anni recenti la città è stata interessata dal fenomeno dell'insediamento di nuove comunità di etnie extraeuropee e di conseguenza si è incrementata la presenza a scuola di alunni di etnie diverse. Nella nostra scuola sono presenti ragazzi sinti, cinesi, nordafricani, pakistani, sudamericani.

Sullo stesso territorio è presente un altro Istituto Comprensivo, I.C.S "Padre Puglisi", alcuni Istituti privati e paritari e un Istituto di Formazione Professionale privato. Non sono presenti Scuole Superiori secondarie di 2° grado, per cui gli alunni in uscita frequentano, preferibilmente, scuole superiori di Corsico o Milano.

Nell'ambito della promozione culturale e ricreativa sul territorio sono presenti:

- una biblioteca, una scuola civica di musica, centri culturali, comunali e privati, all'interno dei quali si realizzano corsi di vario genere, manifestazioni, mostre, conferenze, rappresentazioni teatrali/musicali;
- diverse associazioni di volontariato che si occupano di promuovere attività culturali, ambientali, sportive, solidali;
- centri sportivi.

La scuola ha costruito nel tempo relazioni con più soggetti istituzionali e non, per affrontare in modo collaborativo problemi sociali.

LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

Le programmazioni curricolari, momenti indispensabili alla realizzazione del profilo formativo di ogni studente, sono formulate secondo criteri di:

Essenzialità: individuazione dei nuclei di ogni disciplina adattandoli alla realtà di ogni singola classe.

Specificità: ogni materia è diversa per contenuti e metodi, ma contribuisce con le altre al percorso formativo dell'alunno influenzandone gli interessi e quindi l'orientamento.

Modularità: le conoscenze e le abilità che si acquisiscono attraverso il lavoro scolastico diventano reale competenza quando vengono applicate in situazioni diverse.

Per la programmazione, tutti gli insegnanti fanno riferimento ai seguenti obiettivi formativi:

- 1) conoscere sé stessi;
- 2) rispettare gli altri e l'ambiente;
- 3) possedere gli strumenti per conoscere i diversi aspetti della realtà;
- 4) sviluppare capacità progettuali;
- 5) sviluppare competenze espressive e comunicative (anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie);
- 6) conoscere le risorse culturali del territorio ed eventualmente usufruirne (musei, teatri, mostre ecc.);
- 7) possedere competenze disciplinari per nuovi percorsi formativi.

I riferimenti delle programmazioni e degli obiettivi sono le "Indicazioni Nazionali" emanate dal Ministero e, ormai, dal 2012 hanno sostituito i vecchi programmi ministeriali.

METODOLOGIE

Scuola dell'infanzia

- Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di apprendimento e relazione.
- Apprendimento dall'esperienza: attraverso la curiosità il bambino prende coscienza di sé.
- Attività laboratoriali: ci si avvale di tutte le strategie e strumentazioni che consentono di sviluppare l'apprendimento.
- Collaborazione con i genitori.
- Uscite didattiche.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Le **metodologie** educative e didattiche adottate dai docenti sono volte a:

- far riflettere sui processi e sui passaggi necessari per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- promuovere il gusto della ricerca di nuove conoscenze;
- sollecitare gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande e a mettere in discussione le conoscenze acquisite;
- sviluppare le strategie appropriate e cercare soluzioni personali per realizzare compiti specifici.

Le **strategie** didattiche utilizzate sono:

- **Lezione frontale interattiva:** (presentazione di un nuovo argomento, spiegazione dei contenuti particolarmente difficili, interazione tra alunni e insegnanti attraverso domande – stimolo e discussioni collettive).
- **Attività laboratoriali:** (consentono un approccio pratico all'apprendimento che stimoli la collaborazione e promuova il senso critico verso i propri elaborati, valorizzando il percorso di crescita di ciascuno in armonia con il gruppo classe e docenti).
- **Apprendimento cooperativo:** (metodo didattico centrato sullo studente che interagisce con altri studenti, per migliorare reciprocamente il suo apprendimento. L' alunno, quindi, apprende per mezzo di altri, dagli altri, con gli altri).
- **Didattica meta-cognitiva:** (consente agli alunni di riflettere sui propri processi di apprendimento per diventare sempre più consapevoli e autonomi nell'affrontare situazioni nuove).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scuola dell'infanzia

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ogni bambino, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la nostra scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La scuola dell'infanzia, in altre parole, rimanda alla scuola Primaria che seguirà, una rappresentazione del bambino in un dato momento della sua evoluzione, come in un'istantanea che fotografa quella particolare fase di sviluppo, intravedendo opportunità e delineandone i tratti unici e significativi.

Nel passaggio alla frequenza della prima classe della scuola Primaria, costituisce documento di valutazione un "fascicolo personale" compilato dalle insegnanti del bambino al termine dei tre anni di scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria E Secondaria Di Primo Grado

Perché valutare

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un momento fondamentale del percorso didattico e si traduce in una costante azione equilibratrice nell'impostazione, nella realizzazione e nella verifica della programmazione durante l'anno scolastico.

Cos'è la valutazione

La valutazione:

- è parte stessa del processo formativo perché guida l'alunno all'analisi e alla consapevolezza dei propri apprendimenti;
- prende in considerazione non solo i voti conseguiti nelle verifiche orali o scritte, ma anche la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze apprese e di saper applicare autonomamente le competenze acquisite;
- non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore;

Quando si valuta

Si articola nelle seguenti fasi:

- all'inizio del processo didattico, per definire i livelli di partenza su cui il docente imposta i propri interventi (valutazione diagnostica).
- Valutazione formativa in itinere: all'interno del processo didattico, per verificare se gli obiettivi didattici prefissati sono stati conseguiti da tutti e per impostare attività di recupero.
- Valutazione sommativa: a conclusione del processo didattico, per formulare il giudizio finale.

Al termine del primo ciclo d'istruzione, la valutazione sommativa assume anche una valenza orientativa per la scelta del successivo percorso scolastico.

Come si valuta

Si valuta attraverso:

- Interrogazioni e discussioni guidate.
- Prove oggettive (test a scelta multipla, vero o falso).
- Quesiti con soluzione di problemi.
- Prove strutturate (compilazione di tabelle o schemi, ecc.) e non (stesura di testi, domande aperte, ecc.) funzionali ai diversi linguaggi.
- Elaborati grafici.
- Prove motorie.
- Esecuzione di brani musicali (vocali e strumentali).
- Elaborati multimediali.
- Manufatti.
- Lavori di gruppo.

A tal proposito i docenti del nostro istituto sono impegnati nella definizione di prove di verifica, con l'obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola.

Al fine di orientare e dare maggiore oggettività ai docenti dell'istituto, nonché dare alle famiglie uno strumento di lettura, la valutazione degli apprendimenti espressa in decimi si attribuisce considerando i descrittori evidenziati nella seguente tabella che, comunque, ha valore orientativo e potrà essere utilizzata in modo flessibile in relazione a specifiche esigenze valutative.

Valutazione degli apprendimenti e delle competenze Scuola Secondaria

DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze esaurienti, precise e approfondite.</p> <p>L'alunno rielabora in modo autonomo e personale i contenuti.</p> <p>L'alunno è in grado di operare collegamenti significativi.</p> <p>L'alunno si esprime in modo appropriato e ricco.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro efficace.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è eccellente.</p>	10
<p>Conoscenze esaurienti e approfondite.</p> <p>L'alunno rielabora in modo personale i contenuti.</p> <p>L'alunno è in grado di operare collegamenti significativi.</p> <p>L'alunno si esprime in modo appropriato.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro efficace.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è completa e sicura.</p>	9
<p>Conoscenze esaurienti.</p> <p>L'alunno è in grado di rielaborare i contenuti.</p> <p>L'alunno è in grado di cogliere collegamenti.</p> <p>L'alunno si esprime in modo adeguato.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro abbastanza efficace.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è completa.</p>	8
<p>Conoscenze adeguate, anche se non approfondite.</p> <p>L'alunno rielabora in modo accettabile i contenuti.</p> <p>L'alunno è in grado di cogliere gli opportuni collegamenti se guidato.</p> <p>L'alunno si esprime in modo semplice, ma corretto.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro nel complesso adeguato.</p> <p>L'esecuzione della prestazione evidenzia qualche insicurezza.</p>	7

<p>Conoscenze limitate ai concetti essenziali.</p> <p>L'alunno espone i contenuti evidenziando qualche insicurezza.</p> <p>L'alunno coglie con qualche difficoltà i collegamenti.</p> <p>L'alunno si esprime in modo semplice, a volte impreciso.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro non del tutto efficace insicuro.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è sufficiente.</p>	6
<p>Conoscenze superficiali e lacunose.</p> <p>L'alunno espone i contenuti in modo impreciso, non sempre corretto.</p> <p>L'alunno ha difficoltà a cogliere i collegamenti.</p> <p>L'alunno si esprime in modo improprio.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro approssimativo.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è lacunosa.</p>	5
<p>Conoscenze estremamente lacunose e limitate.</p> <p>L'alunno non espone i contenuti richiesti.</p> <p>L'alunno non coglie e non opera collegamenti.</p> <p>L'alunno si esprime in modo improprio e scorretto.</p> <p>L'alunno evidenzia un metodo di lavoro non adeguato.</p> <p>L'esecuzione della prestazione è gravemente lacunosa.</p>	4

Valutazione degli apprendimenti e delle competenze Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione con i giudizi descrittivi "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Ind. Naz.) Il collegio dei docenti ha individuato e definito il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, come riportato nella scheda allegate. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo da poter essere osservabili e contengono sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Con i giudizi oltre la descrizione di livelli del processo dell'apprendimento vengono descritte anche le dimensioni del processo.

Attraverso gli obiettivi individuati I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento attraverso la seguente tabella:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	LIVELLI
<p>AUTONOMIA</p> <p>L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia</p> <p>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</p> <p>Dimostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).</p> <p>RISORSE MOBILITATE</p> <p>Porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.</p> <p>CONTINUITA'</p> <p>Porta sempre a termine il compito con continuità.</p>	<p>AVANZATO</p>
<p>AUTONOMIA</p> <p>L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessità dell'intervento diretto dell'insegnante.</p> <p>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</p> <p>Mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessità del supporto dell'insegnante.</p> <p>RISORSE MOBILITATE</p> <p>Porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.</p> <p>CONTINUITA'</p> <p>Porta a termine il compito con continuità.</p>	<p>INTERMEDIO</p>

DESCRITTORI	LIVELLI
<p>AUTONOMIA</p> <p>L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.</p> <p>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</p> <p>Mostra di avere raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.</p> <p>RISORSE MOBILITATE</p> <p>Porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.</p> <p>CONTINUITA'</p> <p>Porta a termine il compito in modo discontinuo</p>	<p>BASE</p>
<p>AUTONOMIA</p> <p>L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.</p> <p>TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE</p> <p>Mostra di aver raggiunto 'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo on il supporto dell'insegnante.</p> <p>RISORSE MOBILITATE</p> <p>Porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dall'insegnante.</p> <p>CONTINUITA'</p> <p>L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- Livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.
- Capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica.
- Comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche, collaborazione con insegnanti e compagni.

Di seguito sono riportati i descrittori con il relativo giudizio per la scuola secondaria e giudizio per la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

DESCRITTORI	GIUDIZIO (primaria)
<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione costruttiva alle attività didattiche. - Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. - Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. - Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. - Capacità di lavorare in gruppo, anche con ruoli di tutoraggio. - Ruolo propositivo all'interno della classe. 	<p>Corretto e Responsabile</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione costruttiva alle attività didattiche. - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. - Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. - Rispetto del regolamento scolastico. - Capacità di lavorare in gruppo. - Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe. 	<p>Corretto</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione sostanzialmente adeguati alle attività didattiche. - Svolgimento delle consegne scolastiche non sempre regolare. - Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. - Rispetto sostanziale del regolamento scolastico/ interventi non sempre pertinenti/a volte necessita di richiami. - Equilibrio nei rapporti interpersonali. - Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe. 	<p>Quasi sempre corretto</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione non sempre costanti alle attività didattiche. - Svolgimento delle consegne scolastiche non sempre puntuale. - Atteggiamento non sempre adeguato nei rapporti interpersonali. - Frequente disturbo durante le lezioni. - Ruolo non sempre positivo collaborativo all'interno della classe. 	<p>Non sempre corretto</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza d'interesse e impegno nei confronti delle attività scolastiche. - Frequente mancato svolgimento dei compiti assegnati. - Reiterato disturbo delle lezioni. - Gravi scorrettezze documentate. - Infrazione del regolamento scolastico. - Danneggiamento di locali, materiali e arredi. - Comportamenti che possono provocare danni e offese a compagni o altre persone. 	<p>Poco corretto</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato sanzioni disciplinari, sospensione. - Gravi episodi di bullismo. - Mancanza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente a sanzioni disciplinari. 	<p>Non corretto</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<p>Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Interesse e partecipazione alle attività didattiche costanti.</p> <p>Ruolo propositivo e/o collaborativo all'interno della classe.</p>
<p>Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Interesse e partecipazione alle attività didattiche costanti.</p>
<p>Pieno rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica.</p> <p>Interesse costante verso le attività didattiche, ma la partecipazione deve essere sollecitata.</p>
<p>Rispetto sostanziale degli altri e del regolamento scolastico.</p> <p>Interesse verso le attività didattiche, ma interventi non sempre pertinenti.</p>
<p>Rispetto sostanziale degli altri e del regolamento scolastico.</p> <p>Interesse verso le attività didattiche, a volte necessita di richiami.</p>
<p>Rispetto sostanziale degli altri e del regolamento scolastico.</p> <p>Interesse e partecipazione verso le attività didattiche non sempre costanti.</p>
<p>Atteggiamento non sempre adeguato nei rapporti interpersonali.</p> <p>Interesse e partecipazione verso le attività didattiche non sempre costanti</p>
<p>Atteggiamento non sempre adeguato nei rapporti interpersonali.</p> <p>Interventi non sempre pertinenti, documentati anche da richiami scritti.</p>
<p>Atteggiamento non adeguato nei rapporti interpersonali.</p> <p>Gravi scorrettezze documentate e sanzionate.</p> <p>Frequente disturbo durante le lezioni</p> <p>Mancanza d'interesse e partecipazione verso le attività didattiche.</p>
<p>Atteggiamento non adeguato nei rapporti interpersonali e comportamenti che possono provocare danni e offese a compagni o altre persone.</p> <p>Gravi scorrettezze documentate e sanzionate.</p> <p>Frequente disturbo durante le lezioni</p> <p>Mancanza d'interesse e partecipazione verso le attività didattiche.</p>

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L’Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l’analisi e l’intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Per questo la Direttiva prevede la personalizzazione della didattica ed eventualmente l’attuazione di misure compensative o dispensative.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie d’intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

I **BES** riguardano:

1) disabilità certificate (L.104/94)

2) disturbi evolutivi specifici

- ❖ Disturbi del linguaggio
- ❖ DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento L.170/2010)
- ❖ ADHD
- ❖ altro

3) borderline cognitivo

4) svantaggio

- ❖ socio-culturale/economico
- ❖ linguistico culturale
- ❖ disagio comportamentale/ relazionale
- ❖ altro

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR Il gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI) di ogni scuola è chiamato a elaborare, a inizio anno un piano di lavoro per facilitare l’inclusione, a cui seguirà in itinere una verifica e al termine di ogni anno scolastico la stesura di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività (PAI), riferito a tutti gli alunni con BES, da inviare agli Uffici Scolastici regionali per recuperare le risorse di sostegno secondo quanto stabilito **dall’art. 19 comma11 della L.111/2011.**

Il PAI indica le scelte metodologiche finalizzate all’attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche e organizzative che, favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risultino capaci di offrire loro un contesto più efficace.

Finalità

Accoglienza, integrazione, orientamento sono tre aspetti determinanti del processo di formazione: il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale. Inoltre le attività educative, formative e riabilitative sono finalizzate a un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.

Obiettivi

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita "protettivo" ad uno di "crescita autonoma" facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.

ORIENTAMENTO E SUCCESSO FORMATIVO

Nel percorso formativo della scuola secondaria di primo grado, l'Orientamento è un aspetto sempre più importante che favorisce la conoscenza di sé, l'assunzione di responsabilità personale, la capacità di operare scelte consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita. Questi aspetti formativi dell'Orientamento sono parte integrante dei processi educativi che si sviluppano nel triennio.

Il Progetto Orientamento della nostra scuola, muovendosi in una dimensione di condivisione e di co-progettazione, si propone di coinvolgere attivamente alunni, genitori, docenti e agenzie educative esterne presenti sul territorio per generare e condividere idee e azioni mirate all'ottimizzazione dell'offerta.

Già dal primo anno gli alunni sono coinvolti in una serie di attività di gruppo per facilitare la comunicazione tra pari, stimolare la socializzazione con il nuovo contesto scolastico e creare integrazione; per favorire inoltre la conoscenza del sé scoprendo il proprio valore in quanto persona.

Il percorso prosegue nel secondo anno con laboratori, guidati da personale specializzato (sociologi, pedagogisti...) utili ad attivare riflessioni sul concetto di "scelta".

Le attività si concludono nell'anno scolastico successivo, in previsione dell'iscrizione alla scuola superiore, con proposte, anche in questo caso di tipo laboratoriale, gestite dai docenti e da esperti, che hanno l'obiettivo di supportare i ragazzi nel loro processo decisionale, facendo emergere le loro competenze e attitudini, ma anche le loro perplessità e le loro ansie.

Al termine del lavoro è prevista, da parte degli operatori esterni, una restituzione ai docenti dei Consigli di Classe utile a formulare un Consiglio Orientativo più realistico e rispondente al bisogno dei ragazzi per avere un supporto necessario a sostenere una decisione che riguarda il loro futuro.

Si dà altresì ampio spazio all'aspetto informativo che diventa fondamentale per conoscere tutto il panorama dell'offerta formativa proposta dalle scuole superiori. La Commissione Orientamento avvia a questo proposito rapporti di scambio e di collaborazione con gli Istituti superiori organizzando incontri, segnalando open day, stage, laboratori, lezioni aperte agli alunni delle medie. Viene allestito inoltre, nei locali della scuola, l'ormai consueto *Orientacampus* dove è possibile incontrare alunni e docenti degli Istituti superiori e avere informazioni dettagliate sulla differenziazione degli indirizzi.

Un ruolo importante è svolto dalla famiglia, considerato un partner strategico per la scuola. Ad essa sono dedicati incontri pomeridiani/ serali di informazione e formazione, a partire dal secondo anno, per una conoscenza e per una progettazione condivisa del percorso orientativo indirizzato agli studenti.

La valenza e la validità delle varie parti di cui si compone il Progetto Orientamento viene monitorata attraverso questionari di gradimento destinati ad alunni, genitori e docenti per individuare criticità e punti di forza. Conoscere questi aspetti diventa fondamentale per rendere più efficace l'azione orientativa.

PROGETTI

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi - Montalcini" distingue tra progetti che nell'ambito delle discipline vogliono arricchire l'offerta formativa e progetti che, sviluppando le pari opportunità, valorizzano l'alunno nel percorso educativo - didattico.

N. B.: I progetti dipendono dalle delibere del Collegio dei Docenti

PROGETTI D'ISTITUTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

- **Un mondo di parole**
- **Continuità ed accoglienza**
- **Per il piacere di leggere**

Finalità

- Favorire l'integrazione sociale
- Favorire l'instaurarsi di relazioni amicali
- Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale
- Creazione nelle classi di un clima aperto e positivo

UN MONDO DI PAROLE

La conoscenza della lingua italiana rappresenta una delle conquiste necessarie e imprescindibili per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri (principalmente di origine cinese e araba) in crescente aumento nel nostro Istituto comprensivo.

Il progetto nasce come risposta a un'esigenza educativa crescente: perché uno studente che non conosce la lingua italiana rischia di diventare un alunno emarginato, impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento e alla costruzione di legami significativi con gli insegnanti e con i compagni.

Finalità

- Promuovere e realizzare la centralità dello studente
- Consentire allo studente di essere protagonista del suo percorso di crescita
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico
- Favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione
- Favorire gli apprendimenti
- Prevenire l'insuccesso scolastico

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Secondo la normativa vigente che definisce le forme e le modalità dei raccordi pedagogici, curricolari ed organizzativi tra le scuole per la realizzazione della continuità del processo educativo, nasce l'esigenza di un progetto che proponga il valore della continuità e dell'accoglienza, che faciliti il passaggio da un ordine di scuola all'altro e che garantisca agli alunni un percorso formativo organico e completo.

Finalità

- Favorire l'inserimento degli alunni in entrata alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado
- Favorire attività comuni tra i bambini degli anni ponte
- Favorire occasioni di comunicazione e socializzazione tra i bambini delle diverse scuole
- Stimolare curiosità, voglia di conoscenza e "desiderio di fare" tra i bambini.

PER IL "PIACERE DI LEGGERE"

Il progetto d'Istituto "Il piacere di leggere" propone la lettura di testi integrali donati dal Comune.

Finalità:

- il piacere di leggere per educare alla lettura
- creare sinergie con le realtà del territorio (Comune, biblioteca, ecc...)
- partecipare ad un concorso letterario unico per tutta la scuola
- inserirsi nella cornice della Giornata del libro (23 aprile)

PROGETTI D'ISTITUTO PER L'INTERNALIZZAZIONE

E-TWINNING

La scuola aderisce alle iniziative promosse dall'azione del Programma eLearning della Commissione Europea, con progetti di scambio di esperienze a distanza con alunni di scuola di altri Paesi Europei.

E-TWINNING fa parte di Erasmus+, il programma europeo per Istruzione, formazione, gioventù e sport. La scuola aderisce alle iniziative della community delle scuole in Europa.

E-Twinning promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. E-Twinning offre anche opportunità di sviluppo professionale online per i docenti.

In E-Twinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti.

I team di classe e i consigli di classe aderiscono in funzione della progettazione didattica della classe.

ERASMUS+

EU PROGRAMME FOR EDUCATION, TRAINING, YOUTH AND SPORT

La scuola aderisce ai progetti Erasmus+ e si candida nei bandi che vengono pubblicati dalla Commissione Europea in collaborazione con le scuole di altri Paesi europei.

Il programma prevede per i docenti l'opportunità di svolgere un periodo di insegnamento all'estero con scambio di esperienze con i docenti del Paese ospitante.

È possibile estendere la possibilità di vivere un'esperienza didattica all'estero anche agli alunni.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO INGLESE

INSIEME E' PIU' BELLO

BIBLIOTECA

LEGALITÀ

EDUCAZIONE STRADALE

ATTIVITA' MOTORIA

INSIEME IN MUSICA

CODING

PROGETTO INGLESE

Il progetto è destinato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; si propone di sviluppare nei bambini l'apprendimento e il consolidamento dei diversi linguaggi, per ampliare le capacità espressive attraverso canali e registri, verbali e non verbali, e per sviluppare anche competenze multiculturali.

GIOCHI E ATTIVITÀ MOTORIA

Questo progetto attraverso attività ludico-motorie mira al sempre più completo e armonioso sviluppo psico-fisico del bambino.

Attraverso il movimento vuole portare a iniziare a conoscere il rispetto delle regole, scoprire la propria capacità di concentrazione, acquistare una maggior autostima e autonomia e assumere la consapevolezza del valore del proprio corpo.

Finalità

- 3 anni:
 - Sperimentare ed esprimere se stessi attraverso il gioco libero e guidato.
 - Sperimentare attraverso il gioco la relazione con gli altri.
 - Conoscere gli altri e se stessi attraverso il corpo.
- 4 anni:
 - Stabilire relazioni corporee attraverso il contatto con gli altri e gli oggetti.
 - Cooperare nel gioco con gli altri.
 - Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento.
- 5 anni:
 - Comunicare col corpo le proprie emozioni, potenziare le capacità sensopercettive.
 - Conoscere lo schema corporeo in maniera globale e segmentaria.
 - Percepire il proprio corpo attraverso il gioco.

INSIEME E' PIU' BELLO

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un rapporto di collaborazione con le famiglie. La scuola diventa un luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione dove fare esperienze significative, dove far crescere un sentimento di appartenenza, dove consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Le feste alla scuola dell'infanzia assumono una connotazione educativa che supera l'evento in sé stesso. Ogni ricorrenza, infatti, assume valore in quanto occasione per assimilare i valori della propria cultura, i segni della propria tradizione, per maturare le proprie abilità sociali imparando a interagire con altri diversi da sé.

Finalità

- Favorire l'incontro tra scuola e famiglia
- Avviare un processo di conoscenza tra i bambini delle varie sezioni

Percorso del progetto

- Feste di Natale

- Feste di Carnevale
- Festa della Primavera
- Feste di fine anno

BIBLIOTECA

Il progetto è destinato ai bambini della scuola divisi per fasce d'età e nasce dall'esigenza di far scoprire ai bambini il piacere della lettura attraverso la scoperta di libri e la costruzione degli stessi, in prima persona. Si stimolerà, inoltre, la loro curiosità, l'interesse per nuovi mondi, ascoltando e comprendendo narrazioni.

LEGALITA'

Il progetto è destinato ai bambini dell'ultimo anno. Educare alla legalità costituisce un aspetto importante per preparare i giovani a vivere in una società democratica e multiculturale. Anche la scuola dell'infanzia deve, nel suo piccolo, iniziare ad offrire ai bambini la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di partecipazione e cooperazione. Partendo dall'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole i bimbi vengono aiutati a riconoscere opinioni diverse e valori universali, in modo da orientare il loro comportamento su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato fare.

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è destinato ai bambini dell'ultimo anno. Questo progetto si auspica che il bambino conquisti un senso di cittadinanza responsabile e che interiorizzi le regole basilari del vivere in comune, l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

INSIEME IN MUSICA

Il progetto coinvolgerà tutto il gruppo classe favorendo l'emersione delle specificità dei singoli e la cooperazione di tutti.

Nasce dall'idea di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al mondo della musica. Attraverso i suoni, il silenzio, il ritmo, il respiro e le canzoni i bambini possono entrare in questa esperienza fondamentale per la crescita.

Finalità

- Stimolare l'attenzione e la concentrazione
- Sviluppare l'espressione di sé.
- Manifestare liberamente le proprie emozioni e condividerle con altri
- Favorisce la socialità
- Migliorare il tono dell'umore
- Ampliare la conoscenza di sé.

CODING

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni di 5 anni al pensiero computazionale. L'approccio al CODING è di natura esclusivamente ludica. L'obiettivo principale è quello di "sperimentare" intersecandolo con il percorso di attività motoria, mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne

somministrate, senza l'utilizzo del computer ... ma di un reticolo. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

Finalità

- Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

SPORTIVAMENTE

TEATRO A SCUOLA

CRESCENDO IN MUSICA FILASTROCK

MADRELINGUA INGLESE

CLIL

ENGLISH LANGUAGE ASSESTMENT

AFFETTIVITA'-

PROGETTO COSTITUZIONE

PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

ROBOTICA

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

EDUCAZIONE STRADALE

FESTA DELLA SCUOLA

UNA FINESTRA SULLA SCUOLA

SPERIMENTARE L'ARTE CONGDOM

PROGETTO SPORT UNICAMENTE PER TUTTI

"SPORTIVAMENTE"

DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI

Il progetto ha come finalità quella di avviare gli alunni alla pratica sportiva in modo consapevole per imparare a dominare le proprie emozioni, le proprie debolezze e frustrazioni. Inoltre l'attività sportiva consente e favorisce la capacità di socializzare con gli altri, di "fare gruppo". Il progetto, si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva ed è svolto in collaborazione con il CONI, che fornisce atleti, docenti di educazione fisica, e con le associazioni sportive presenti sul territorio che forniscono esperti che si affiancano ai docenti della scuola.

Finalità

- Promuovere la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e delle possibilità di movimento del proprio corpo
- Conoscere e saper controllare le proprie emozioni, debolezze e frustrazioni
- Promuovere la collaborazione, il mettersi a servizio degli altri nel raggiungimento di uno scopo comune esaltando il lavoro di squadra
- Promuovere la condivisione di regole concordate che sono alla base della convivenza civile
- Realizzare un'attività che non discrimini, non annoi, non selezioni permettendo a tutti gli alunni la più ampia partecipazione alle attività proposte

"TEATRO A SCUOLA"

L'attività teatrale è un ottimo strumento per la crescita e l'educazione dei giovani, poiché costituisce occasione di socializzazione, diminuisce la divaricazione esistente tra allievi con capacità diverse, favorisce gli aspetti emotivi e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità.

Il progetto si caratterizza come TEATRO CORALE perché permette agli alunni di creare un gruppo, nel quale si crea una forte integrazione, dove ognuno è parte di tutto: si supera il concetto di "protagonista", ognuno lavora allo stesso livello e con la stessa importanza. Nel laboratorio teatrale tutti collaborano, studenti ed insegnanti, ed insieme "costruiscono" uno spettacolo che sarà rappresentato al teatro Auditorium Fagnana.

N.B: Il progetto si attiva anche su più feace di classi in funzione delle risorse economiche che determinano durata e tempi di attuazione.

Finalità

- Acquisire la fiducia in sé stessi
- Acquisire autonomia e presa di coscienza delle proprie potenzialità
- Maturare il senso di responsabilità
- Sviluppare capacità fantastiche ed immaginative
- Acquisire un adeguato livello di autostima e autocritica

"CRESCENDO IN MUSICA" FILASTROCK

Tra le diverse discipline scolastiche **la Musica** costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive, espressive e relazionali di alunni e alunne.

La **pratica musicale** rappresenta, infatti, una vera e propria strategia per un **apprendimento completo**, ove vengono chiamate in causa la **sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo** individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme.

Il progetto prevede attività laboratoriali con una specialista che affiancherà l'insegnante di classe, seve ad avvicinare gli alunni alla conoscenza degli strumenti musicali tradizionali.

L'attività prevede la pratica e la sperimentazione del fare musica anche con strumenti musicali al termine del percorso sarà strutturato un momento aperto alle famiglie.

Arricchiranno l'esperienza musicale gli incontri con la realtà del territorio proposti dalla Banda "Giuseppe Verdi" (progetto Bimbobanda) e dalla Scuola civica di musica "Alda Merini" di Buccinasco(lezioni-concerto).

Finalità

- Favorire l'esperienza musicale individuale e collettiva
- Potenziare la sensibilità, le conoscenze e l'espressività insite in questa disciplina
- Coinvolgere attivamente alle diverse proposte
- Favorire l'aspetto della socializzazione, dell'ascolto, della partecipazione consapevole e dell'autocontrollo

"MADRELINGUA INGLESE"

Il progetto si propone di sviluppare nell'alunno le abilità di comprensione e produzione orale e scritta.

L'insegnante d'inglese sarà affiancata, per 10 incontri, da un insegnante madre-lingua che faciliterà una miglior acquisizione degli elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione rendendo di fondamentale importanza la pratica orale.

Saranno concordate attività di: comunicazione in situazioni di gioco con insegnanti e compagni; lettura ad alta voce da parte della docente madrelingua di short-stories dal contenuto accattivante; miglioramento della conoscenza lessicale e della pronuncia per arrivare a disporre di un lessico sufficiente ad esprimere bisogni comunicativi di base e bisogni semplici di sopravvivenza, per comunicare sulla routine quotidiana e sul vissuto personale (famiglia, interessi e passatempi, sport, scuola).

Finalità

- Potenziare il lessico e le competenze comunicative
- Acquisire confidenza con le strutture linguistiche della lingua inglese.

"disciplina in lingua CLIL"

Si tratta di un approccio metodologico che prevede **l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare** al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Attraverso attività di laboratorio, digitali, espressive ma anche di studio gli alunni impareranno ad usare la lingua straniera in modo che diventi una forma di comunicazione e di interazione con gli altri.

N.B: attivato in funzione dell'assegnazione dell'organico di Lingua Inglese.

ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT

Gli esami Cambridge per bambini si chiamano “Cambridge English Young Learners” (YLE) e sono il sistema internazionalmente più diffuso e riconosciuto di valutazione formale dei progressi nell’apprendimento dell’inglese. I bambini vengono motivati dall’obiettivo finale della certificazione e dall’ottenimento degli “scudi” che registrano i loro progressi.

L’esame Starters si situa al livello precedente all’A1 del QCER e certifica conoscenze di base, che comprendono le parti del corpo, gli animali dello zoo, il vestiario, il vocabolario per descrivere le persone, i membri della famiglia, il cibo preferito, le camere della casa, le posizioni per un totale di circa 600 parole e alcune strutture. Destinatari sono tutti gli studenti delle classi quinte. La preparazione è garantita a tutti gli studenti della scuola durante l’orario curricolare.

L’esame Movers è il secondo passo dell’avventura dei bambini nell’apprendimento della lingua inglese. Il test Cambridge English Movers è al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

A1 Movers permette ai bambini di fare un ulteriore passo verso:

- comprensione di istruzioni basiche
- prendere parte a semplici conversazioni
- completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi.

I ragazzi interessati dovranno sostenere un test di ammissione. Il punteggio conseguito nel test sarà utilizzato per stilare una graduatoria in base alla quale i primi 30 studenti potranno accedere al corso, che sarà svolto in orario extracurricolare.

“AFFETTIVITÀ

Il percorso si propone di dare espressione ai vissuti dei bambini, conducendoli in modo rassicurante e giocoso in un cammino di esplorazione del proprio mondo emotivo e relazionale, al fine di aiutarli a conoscersi, a consolidare un’immagine positiva di sé e a rapportarsi adeguatamente con gli altri.

PROGETTO COSTITUZIONE

Un percorso volto a sviluppare nell’alunno l’etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e consapevole, secondo le regole proprie della democrazia. I docenti coinvolti stabiliscono, a seconda del tema proposto e degli articoli di legge indicati dall’ANPI, un percorso comune. A conclusione le classi e gli insegnanti parteciperanno alla serata organizzata presso l’Auditorium Fagnana dove saranno presentati alle famiglie gli elaborati prodotti.

PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING”

Dall’analisi dei più diffusi comportamenti degli allievi emerge un uso spesso abile, ma passivo e inconsapevole delle tecnologie digitali.

L’acquisizione dei concetti di base dell’informatica e un’appropriata educazione al pensiero computazionale attraverso il **coding** permettono, di arricchire la preparazione culturale e di fornire strumenti utili a qualsiasi ambito disciplinare.

Il MIUR ha creato il sito **Programma il futuro** dove sono strutturati diversi percorsi studiati in modo da consentire agli alunni, guidati dall’insegnante, di avvicinarsi gradualmente al linguaggio di programmazione Coding.

Finalità

- Confidenza nel trattare la complessità
- Determinazione nell'affrontare le difficoltà
- Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa
- Capacità di utilizzare gli strumenti tecnologici in modo attivo e consapevole
- Sviluppo della creatività per la molteplicità di modi utilizzati per affrontare e risolvere un problema

“ROBOTICA”

Il progetto è caratterizzato dalla collaborazione con l'Istituto Falcone-Righi di Corsico, al fine di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Saranno coinvolti gli alunni della Scuola Primaria, affiancati dagli studenti della Scuola Secondaria di 2° durante il loro percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. I docenti di classe prenderanno parte al progetto suddividendo la classe in gruppi di 4 e assistendo alle fasi di laboratorio. Inserire attività di Robotica Educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché si favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. In un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi, grazie ad un approccio fortemente costruttivista al sapere, gli alunni possono “imparare operando”, attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione).

“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ” BULLIS-NO

Un percorso volto a promuovere il ruolo attivo dell'Educazione civica e morale nel rafforzamento della società civile contro il crimine e la corruzione, perché solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori, si può ottenere un miglioramento generale della qualità di vita di ognuno.

Sarà sviluppato il tema relativo all'importanza delle regole e l'analisi dell'operato di quelle persone che hanno dedicato e in alcuni casi sacrificato la loro vita per la legalità.

Sono previsti due incontri con esperti esterni e un percorso didattico portato avanti dai docenti di classe.

“EDUCAZIONE STRADALE”

Destinatari: alunni classi V

Operatori della Polizia Municipale di Buccinasco spiegano in modo divertente ed accattivante i comportamenti da tenere per la propria e altrui sicurezza. Attraverso quiz, simulazioni divertenti, video... saranno introdotte le prime conoscenze del codice della strada.

“FESTA DELLA SCUOLA”

UNA FINESTRA SULLA SCUOLA

È il punto di arrivo al termine dell'anno scolastico. Un'ultima occasione di incontro scuola-famiglia, prima di ricominciare un'altra esperienza scolastica.

Una carrellata di lavori realizzati dagli alunni durante il percorso didattico, attraverso i progetti, le visite culturali, gli interventi di specialisti e di esperti. un momento di confronto e condivisione con tutti coloro che partecipano alla vita scolastica dei ragazzi.

PROGETTO SPORT UNICAMENTE PER TUTTI

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni rispetto al tema della diversità e della disabilità attraverso lo svolgimento di attività adattate ai diversi tipi di condizione fisica.

SPERIMENTARE L'ARTE: CONGDON

Il progetto ha la finalità di avvicinare i ragazzi all'arte. È svolto in collaborazione con la "Fondazione Congdon", una fondazione che gestisce le opere dell'artista William G. Congdon. Artista che ha vissuto l'ultimo periodo della sua vita sul territorio della città e ha interpretato e rappresentato nelle sue opere il territorio agricolo. I ragazzi hanno la possibilità di avvicinarsi fisicamente alle opere dell'artista. Alcuni esperti spiegano la genesi formale delle opere, anche astratte, dell'autore e la loro realizzazione materiale. I ragazzi dopo un'esperienza sul territorio agricolo alla ricerca degli ambienti rappresentati nei quadri, si cimentano in un laboratorio dove esprimono la loro creatività usando le tecniche utilizzate dall'artista e quelle che essi hanno inventato.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

MADRELINGUA INGLESE

TEATRO A SCUOLA

SPORTIVAMENTE: *ATLETICA LEGGERA, BASKET*

DIFESA PERSONALE

EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

CLIL

KET (CAMBRIDGE KEYENGLISH TEST)

CRESCERE X BENE

BULLOUT

PROGETTO COSTITUZIONE

PROGETTO LEGALITÀ NON E’ UNO SCHERZO

MANI NELLA TERRA, CERVELLI IN AZIONE

SCIENZA A SCUOLA CON GLI STUDENTI DEL LICEO VICO

SICUREZZA STRADALE, USO DEL MONOPATTINO ELETTRICO

PROGETTO SPORT UNICAMENTE PER TUTTI

MADRELINGUA INGLESE

Destinatari: alunni classi I, II, III

La nostra scuola propone un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese tramite l’insegnamento con madrelingua.

Si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l’utilizzo della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà con una persona di cultura e lingua inglese, con la quale possano utilizzare praticamente le funzioni comunicative e le strutture apprese e allo stesso tempo approfondire e paragonare la loro realtà con quella inglese.

Il progetto madrelingua vede coinvolti gli alunni delle classi I, II, III

Finalità

- Sviluppare le competenze comunicative
- Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale

"TEATRO A SCUOLA"

Destinatari: alunni classi I

Il teatro rappresenta un’importante attività durante l’età evolutiva per l’elevato potere formativo che lo caratterizza, sia per la formazione del carattere che della personalità dell’individuo.

Questa attività favorisce l’osservazione, l’attenzione e la concentrazione; induce al rispetto del lavoro altrui, alla collaborazione tra gruppi e individui, a mettere in gioco capacità espressive non solo verbali.

Si mostra anche un ottimo strumento per aiutare quei ragazzi che hanno difficoltà a partecipare alle normali attività didattiche, perché attraverso questa attività tutti arrivano a conoscere e a mettere in gioco le loro potenzialità latenti.

Il "Progetto teatro" vede coinvolti gli alunni delle classi prime e si avvale della collaborazione di un esperto esterno.

Finalità

- Favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale
- Valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno
- Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi
- Stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo
- Migliorare la qualità della comunicazione interpersonale
- Condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove
- Sviluppare il proprio potenziale espressivo
- Aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità
- Facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

"SPORTIVAMENTE: Atletica leggera - Basket"

Destinatari: alunni classi II e III

Un progetto per conoscere alcune tecniche riguardanti le varie discipline dell'atletica leggera quali: corsa, corsa ad ostacoli, staffette, salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, lancio del vortex, lancio del disco, lancio del martello, per conoscere e rispettare le regole, per mettersi alla prova e conoscere i propri limiti.

Un progetto per conoscere i fondamentali del basket.

Finalità

- Promuovere la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e delle possibilità di movimento del proprio corpo
- Conoscere e saper controllare le proprie emozioni, debolezze e frustrazioni
- Promuovere la collaborazione, il mettersi a servizio degli altri nel raggiungimento di uno scopo comune esaltando il lavoro di squadra
- Promuovere la condivisione di regole concordate che sono alla base della convivenza civile
- Realizzare un'attività che non discrimini, non annoi, non selezioni permettendo a tutti gli alunni la più ampia partecipazione alle attività proposte.

DIFESA PERSONALE"

Destinatari: alunne classi III

Un progetto per fornire alle studentesse alcune tecniche di difesa personale e suggerimenti utili in caso di pericolo fisico o di aggressione.

“EDUCAZIONE ALL’ AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ”

Destinatari: alunni classi III

Nella scuola secondaria di primo grado si coglie l’esigenza di sviluppare un più attento accompagnamento educativo nei confronti di ragazzi che stanno affrontando snodi delicati e fondamentali della pubertà e della transizione adolescenziale.

Il progetto si propone di educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative, per potenziare le competenze dei ragazzi nella percezione e nell’espressione di sé e nell’ascolto e conoscenza dell’altro, per migliorare il clima relazionale all’interno del gruppo classe e incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali, per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo.

Finalità

- Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative.
- Potenziare le competenze dei ragazzi nella percezione e nell’espressione di sé e nell’ascolto e conoscenza dell’altro.
- Migliorare il clima relazionale all’interno del gruppo classe
- Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una più consapevole gestione dei conflitti e la costruzione di dinamiche di tipo cooperativo e partecipativo.
- Promuovere momenti di riflessione su cosa significa essere in relazione con gli altri.
- Favorire un confronto e un dialogo aperto tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno, agli aspetti positivi e negativi della relazione con individui del sesso opposto.
- Aiutare i ragazzi a definire quali sono i valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale.

"CLIL"

Destinatari: alunni classi I, II, III (ANCHE PER LE CLASSI 3°?)

CLIL (*Content Language Integrated Learning* ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto) è un approccio metodologico che prevede l’insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare. Pertanto la lingua straniera è solo uno strumento attraverso cui lo studente si impossessa delle conoscenze, ossia contenuti, prima ignoti, utilizzando un linguaggio specialistico.

La metodologia CLIL si basa su strategie di *problem solving* e sul *cooperative learning* attuate proponendo agli studenti lavori di gruppo; si avvale di materiali “user friendly”, cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto e di supporti multimediali, favorendo un’attività didattica centrata sull’allievo.

KET (CAMBRIDGE KEY ENGLISH TEST)

Il KET, test sviluppato tra il 1991 e il 1994, è il primo dei cinque livelli degli esami Cambridge e certifica il raggiungimento del livello A2 /B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. E’ un esame compreso nel Framework dell’ALTE (Association of Language Testers in Europe), un’associazione che comprende alcune tra le più importanti istituzioni europee impegnate nel settore della verifica/valutazione della conoscenza delle lingue straniere e nella elaborazione /produzione di test linguistici.

L’ente certificatore è UCLES (University of Cambridge Local Examinations).

I Diplomi Cambridge sono riconosciuti a livello mondiale sia da istituzioni scolastiche che da datori di lavoro.

Il corso di preparazione per la certificazione KET è consolidata consuetudine presso la nostra scuola, è molto apprezzato e richiesto dalle famiglie, grazie anche ai risultati finali ottenuti dai partecipanti.

Destinatari: studenti classi III

Il corso si rivolge agli studenti che, all'inizio della classe terza, hanno raggiunto un buon livello di competenza orale e scritta in lingua inglese. Requisito essenziale, infatti, sarà aver meritato almeno 8 in lingua inglese sulla scheda finale di valutazione della seconda media, confermato da parere favorevole dato dall'insegnante di lingua inglese alla partecipazione dello studente interessato al corso. Si potranno formare due gruppi di massimo 16 studenti ciascuno, per un totale di 32.

I ragazzi interessati dovranno sostenere un test di ammissione.

Il punteggio conseguito nel test sarà utilizzato per stilare una graduatoria in base alla quale i primi 32 studenti potranno accedere al corso.

Finalità

- Preparazione per sostenere gli esami per la certificazione KET,
- Potenziamento delle abilità di base,
- Comprensione orale (listening comprehension)
 - speaking
 - interaction
 - reading
 - comprehension
 - writing

"CRESCERE X BENE"

Destinatari: alunni classi III

Un percorso di sensibilizzazione contro la violenza tra pari e la violenza di genere che, a partire dall'educazione all'affettività, affronta la gestione dei conflitti e l'abbattimento degli stereotipi culturali e di genere, con riflessioni sulla percezione del femminile e del maschile nei diversi ambiti di relazione, iniziando dal confronto tra i pari, come stimolo per una crescita verso il rispetto e la parità.

"BULLOUT"

Destinatari: alunni classi I, II e III

Il progetto è volto alla prevenzione di atteggiamenti di prevaricazione tra pari e riconoscimento delle insidie che si nascondono nel mondo del Web, fornendo agli alunni validi strumenti per usare in modo saggio questo prodigioso mezzo di interazione sociale.

PROGETTO COSTITUZIONE

Destinatari: alunni classi II e III

Un percorso volto a sviluppare nell'alunno l'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e consapevole, secondo le regole proprie della democrazia. I docenti coinvolti stabiliscono, a seconda del tema proposto e degli articoli di legge indicati dall'ANPI, un percorso comune. A conclusione le classi e gli insegnanti parteciperanno alla serata organizzata presso l'Auditorium Fagnana dove saranno presentati alle famiglie gli elaborati prodotti.

"EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

Destinatari: alunni classi II e III

Il progetto punta alla conoscenza delle regole, a partire da quelle informali del gruppo dei pari fino ad arrivare a quelle basilari della convivenza civile che sono aspetti fondamentali da integrare nella vita dei preadolescenti e adolescenti, per garantire uno sviluppo armonico ed equilibrato. La sfida a questa età è interessante e impegnativa allo stesso tempo, perché si scontra con la necessità di trasgredire e mettere alla prova questi limiti per maturare e crescere come persone e cittadini.

"MANI NELLA TERRA, CERVELLI IN AZIONE"

Destinatari: alunni classi I, sezioni a Tempo Prolungato

Il progetto parte dalla necessità di permettere ai ragazzi di fare esperienza dei contenuti didattici proposti durante le ore di lezione curricolari di scienze, ripartendo da attività operative di progettazione, cura e conoscenza della realtà, realizzando ex-novo un orto sinergico nel giardino della scuola. L'attività all'esterno sarà arricchita da osservazione, descrizione di fenomeni e organismi viventi che man mano cresceranno davanti ai loro occhi.

Tempi: secondo quadrimestre (1 o 2 moduli la settimana a partire da marzo a seconda delle necessità)

Finalità:

- favorire lo sviluppo e il passaggio dalla semplice curiosità alla ricerca più complessa in ogni campo;
- approfondire le conoscenze sul suolo e sulle piante che gli alunni hanno già acquisito nella scuola primaria;
- comprendere le relazioni di interdipendenza che collegano tra loro e con il pianeta tutti gli esseri viventi;
- comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo della creatività e lo spirito d'iniziativa;
- favorire la capacità di tradurre le idee in azione, saper progettare.

"SCIENZA A SCUOLA CON GLI STUDENTI DEL LICEO VICO"

Destinatari: alunni classi III

Il Liceo Vico offre agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado un'attività sperimentale di fisica/matematica realizzata con materiale povero e guidata dagli studenti della scuola superiore, affiancati dai loro docenti.

Il progetto prevede un incontro a gruppi con allestimento nel cortile della scuola.

Tempi: secondo quadrimestre (2 moduli)

Finalità:

- favorire momenti di sperimentazione attiva, guidata e in piccoli gruppi esplorando in prima persona fenomeni e strumenti
- stimolare la curiosità verso la scienza come possibilità di porre domande, formulando ipotesi e cercando soluzioni.
- favorire il confronto tra studenti, anche di ordini di scuola diversi.

"SICUREZZA STRADALE, USO DEL MONOPATTINO ELETTRICO"

Destinatari: alunni classi III

La Polizia Locale offre agli alunni un seminario sulla sicurezza dell'uso del monopattino elettrico.

Il progetto prevede un incontro di due ore.

Tempi: secondo quadrimestre

Finalità:

- educare all'uso sicuro del monopattino elettrico;
- favorire la conoscenza delle regole del codice della strada sull'utilizzo del monopattino elettrico;
- favorire la conoscenza dei pericoli connessi all'utilizzo di questo veicolo.

PROGETTO SPORT UNICAMENTE PER TUTTI**Destinatari: classi III**

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni rispetto al tema della diversità e della disabilità attraverso lo svolgimento di attività adattate ai diversi tipi di condizione fisica.

È previsto un incontro di testimonianza personale e sportiva con l'atleta Alessia Berra.

ALLEGATO INDIRIZZO MUSICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RITA LEVI MONTALCINI”

Via Liguria 2 - 20090 BUCCINASCO (MILANO)

Tel. 0248842362 – 0248842518 - Fax. 0245703214

E- mail uffici: miic8eg007@istruzione.it - miic8eg007@pec.istruzione.it

C.F. 80183450156 – C.M. MIIC8EG007

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

- Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 19.01.21
- Approvato con delibera del Consiglio d’Istituto in data 24/02/21
- Successiva delibera del Collegio dei Docenti del 29/11/2022
- successiva delibera del Consiglio dell’Istituto del 30/11/2022

Riferimenti normativi

- DM del 3 Agosto 1979
- DM del 13 Febbraio del 1996
- DM n.201 del 6 Agosto 1999
- DM n.176 del 1 Luglio 2022

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

Dal 1980, l'I.C. Rita Levi Montalcini, è una presenza significativa sul territorio di Buccinasco ed è una realtà consolidata all'interno del panorama formativo del territorio nel quale è inserita.

La scuola si distingue sul territorio per avere un contesto educativo accogliente, favorevole alla valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione.

Il quartiere di Romano Banco in cui si è sviluppata la scuola, è una zona periferica a sud di Milano.

Le attività musicali nel corso degli anni hanno acquisito un'importanza fondamentale nell'attuazione del processo di integrazione educativa e di contrasto alla dispersione scolastica che la scuola deve affrontare in presenza dell'utenza particolare con cui opera.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

Si attribuisce inoltre all'esperienza musicale un ruolo importante di prevenzione: durante l'adolescenza saper suonare uno strumento musicale permette ai ragazzi e alle ragazze di socializzare, di avere un centro d'interesse e di ricerca, di trovare un canale attraverso cui esprimere se stessi, prevenendo situazioni di disagio.

L'Istituzione Scolastica "Rita Levi Montalcini" di Buccinasco, attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

La musica si inserisce positivamente nella dialettica tra didattica e inclusione in quanto è un'esperienza significativa di sviluppo che accresce la partecipazione e l'apprendimento degli allievi con qualsiasi tipologia di bisogno educativo speciale e rende maggiormente accogliente l'intera comunità. È stato infatti dimostrato che l'attività musicale promuove lo sviluppo integrale della persona, anche in presenza di disabilità severe, e

si pone quale vero e proprio “neuroprotettore” del linguaggio, migliorando la memoria di lavoro, l’attenzione, il benessere e l’autostima.

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER UN NUOVO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola secondaria di 1° grado “Rita Levi Montalcini” Buccinasco ai sensi del D.M. 06/08/1999, n° 201, a partire dall’anno scolastico 2023/2024 prevede l’attivazione di un percorso ordinamentale a indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per promuovere la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali.

Il progetto, come indicato dall’art.12 comma 2 del D.I. 176/22 c) d) e), prevede che:

Punto c) Le specialità strumentali individuate non siano presenti nell’offerta formativa territoriale, si prevede di attivare lo studio e la pratica di strumenti quali:

AN77 violoncello

AC77 clarinetto

AJ77 pianoforte

AI56 percussioni

Punto d) Sul territorio afferente alla nostra istituzione scolastica non siano stati istituiti percorsi con la configurazione che ci si propone di attivare;

Punto e) Nel corso degli anni nel PTOF della scuola siano stati previsti e attivati progetti che nell’ambito dell’offerta formativa hanno valorizzato l’esercizio della pratica musicale attraverso diversi progetti e iniziative:

-progetto **Filastrock di alfabetizzazione musicale** mediante l’utilizzo di docenti di disciplina della Scuola Secondaria di Primo Grado, durante l’ora curricolare di Musica, in codocenza con gli insegnanti di classe nelle classi della Scuola Primaria;

-**musica insieme:** progetto per le classi I e II primaria con attività laboratoriali che prevede l’affiancamento di una specialista in cui sono stati coinvolti 288 alunni. I percorsi finalizzati a favorire l’esperienza musicale individuale e collettiva e potenziare la sensibilità, le conoscenze e l’espressività insite in questa disciplina ha avuto come esito al partecipazione alle iniziative di Operadomani.

- **approccio allo studio di uno strumento musicale** alla Secondaria di Primo Grado con l’organizzazione di corsi durante le attività curricolari (prevalentemente flauto, tastiera, metallofono, ukulele) con personale interno;

-progetto educativo con la banda di Buccinasco con saggi finali;

- progetto educativo con la scuola “I Musici Ambrosiani” di Buccinasco con saggio finale;

- Collaborazione con la scuola Civica di musica di Buccinasco.

- Coro

La presenza, sul nostro territorio, di una scuola secondaria di I grado a ordinamento musicale rappresenta un'opportunità preziosa per il potenziamento dell'impiego della musica al fine di innalzare il livello di inclusività del nostro istituto.



FINALITA'

- ✧ sviluppo armonioso della personalità e della capacità di esprimersi con modalità diverse
- ✧ valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse
- ✧ attivazione di processi di cooperazione e socializzazione
- ✧ promozione della formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✧ integrazione del modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi degli studenti, unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativa - compositiva;
- ✧ offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- ✧ stimolare la motivazione e favorire lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, sviluppando "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali";
- ✧ consentire ai ragazzi di diversa età di socializzare facendo musica insieme nel rispetto delle capacità individuali e dell'identità di ognuno;
- ✧ contribuire ad arricchire la consapevolezza dell'identità personale di ogni studente attraverso la scoperta e la conoscenza dell'identità sonoro- musicale del proprio ambiente e del proprio gruppo nel rispetto e nel mantenimento delle tradizioni e al tempo stesso nella scoperta di nuovi elementi e diversità nella musica;
- ✧ fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: lo studio di uno strumento musicale può rivelarsi utile per la crescita dell'autostima e della motivazione, migliorando nello studente le competenze motorie, espressive e comunicative;
- ✧ avvicinare gli studenti alle realtà del territorio (bande e ai cori e altre formazioni musicali);
- ✧ arricchire l'offerta formativa gratuita per gli studenti in situazioni di svantaggio economico-sociale;
- ✧ consentire agli studenti talentuosi e meritevoli e interessati di proseguire gli studi musicali a livello professionale presso il Liceo musicale.

OBIETTIVI DEL PERCORSO AD ORDINAMENTO MUSICALE

- ✧ sviluppare la capacità di suonare uno strumento
- ✧ favorire l'espressività (senso ritmico, fraseggio, improvvisazione)
- ✧ sviluppare l'orecchio musicale (memoria, attenzione, immaginazione, percezione interna)
- ✧ sviluppare la capacità di lettura della musica (rapporto tra lettura, gesto suono, controllo, ascolto)
- ✧ saper suonare insieme (ascolto e autoascolto, prove d'insieme e concertazione)
- ✧ diffondere sul territorio l'esperienza didattico-artistica (con rappresentazioni pubbliche in collaborazione con enti e associazioni del territorio)
- ✧ esplorare, riconoscere, discutere e manipolare materiali sonori e strumentali di vario tipo
- ✧ eseguire, da solo e in gruppo, un repertorio variato di brani strumentali.
- ✧ riflettere sul linguaggio musicale e possedere un apparato essenziale e calibrato di concetti e di procedure osservative e operative che consentono di cogliere, spiegare ed usare strutture e funzioni fondamentali della musica
- ✧ ascoltare, analizzare e interpretare i messaggi musicali, nella varietà delle loro forme e delle loro funzioni, tenendo conto anche del contesto socio-culturale di cui sono espressione.
- ✧ valutare la musica e le performance musicali e supportare le proprie opinioni con motivazioni criticamente ragionate.
- ✧ conoscere un repertorio di opere esemplari appartenenti a diversi periodi della storia musicale europea nonché a tradizioni extraeuropee;

Art.1 - DOMANDA DI AMMISSIONE

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" propone quattro specialità strumentali:

Violoncello, clarinetto, percussioni e pianoforte.

Il percorso di strumento musicale è aperto a **tutti gli alunni** che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria "Rita Levi Montalcini" di Buccinasco compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso è necessario presentare **esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, compilando contestualmente il modulo pubblicato sul sito della scuola e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto.**

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022).

Art. 2 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE A.S. 2023-24

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali.

Per la formazione di questi gruppi sono **previsti 6 alunni** per ciascuna classe strumentale. (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DM 176/2022).

n. 6 alunni - CLASSE DI CONCORSO AN77 violoncello

n. 6 alunni - CLASSE DI CONCORSO AC77 clarinetto

n. 6 alunni - CLASSE DI CONCORSO AJ77 pianoforte

n. 6 alunni - CLASSE DI CONCORSO AI56 percussioni

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

La frequenza è aperta anche agli alunni con disabilità

ART 3. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE.

La prova attitudinale **predisposta dalla scuola non ha carattere selettivo**. Essa permette di conoscere la motivazione e valutare la predisposizione musicale del candidato indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica o da una pregressa competenza musicale.

La prova si svolgerà, in base alle richieste nei giorni del **10 Gennaio o 16 gennaio e sarà comunicato agli interessati tramite e-mail giorno e orario.**

Le prove orientativo attitudinali, (in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del D.l. 176/22) **si svolgeranno presso la Scuola Media Statale I.C. Rita Levi Montalcini di Via Emilia.**

Le famiglie degli alunni con disabilità possono comunicare fino a 5 giorni prima dell'iscrizione ai test attitudinali, l'esigenza di specifiche misure compensative e dispensative al fine di preparare delle prove specifiche, differenziate sia come durata che livello di difficoltà.

La prova orientativo-attitudinale che non prevede abilità strumentali pregresse, non è necessario saper suonare già uno strumento, consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo.

La prova pratica è articolata in:

- a) **Prova ritmica:** verranno proposti semplici incisi per verifica le capacità di riprodurre per imitazione semplici cellule ritmiche, di difficoltà progressiva, proposte da un membro della commissione, per un totale di 5 sequenze. (max 25 punti).
- b) **Prova di discriminazione delle altezze:** verranno verificate le capacità attitudinali di discriminare suoni.

Verrà proposto l'ascolto di alcune sequenze melodiche di difficoltà progressiva prodotte al pianoforte o altro strumento da riprodurre con l'intonazione.

Le sequenze proposte sono basate sui seguenti moduli ascendenti e discendenti:

-per gradi congiunti;

-per gradi disgiunti;

-cromatici;

Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, all'estensione vocale del candidato tenendo conto dell'età e dello sviluppo emotivo. (max 25 punti)

c) **Prova di coordinamento psico-motorio:** verranno proposti semplici esercizi di coordinazione motoria per valutare le capacità fisico-psico-motorie di ciascun candidato. (max 25 punti)

d) **Breve colloquio:** Al fine di assegnare lo strumento ritenuto maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi, le preferenze musicali, i bisogni educativi/formativi, nonché la predisposizione naturale di ciascun candidato rispetto ad ogni strumento musicale presente nell'organico del corso musicale.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione. (massimo 25 punti)

Il percorso a ordinamento musicale verrà attivato previa approvazione dell'U.S.R.

ART.4 - CRITERI DEGLI ESITI PER L'AMMISSIONE AL PERCORSO A ORDINAMENTO MUSICALE.

La commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponda una valutazione da parte di ogni insegnante; ad ogni esercizio ciascun componente della commissione attribuisce un punteggio da 0 a 25.

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali.

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in 100 punti utili al posizionamento in graduatoria.

Si è ammessi al corso con un minimo di 60 punti.

Verranno valutate:

- | | | |
|----|---|----------------|
| a) | Competenze ritmiche: | (max 25 punti) |
| b) | Competenze per l'intonazione: | (max 25 punti) |
| c) | Valutazione coordinamento psico- motorio: | (max 25 punti) |
| d) | Valutazione attitudine allo strumento: | (max 25 punti) |

Totale massimo punteggio **100 punti**

Idoneità al corso dell'indirizzo musicale: la commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori:

- ❖ **gli alunni risultati idonei** con punteggio dal più alto al più basso verranno uniformemente distribuiti, nel limite del possibile, tra tutte le classi di strumento, in base ai posti disponibili resi noti per ciascun anno scolastico, come da regolamento;
- ❖ **gli alunni risultati idonei, ma, per via del punteggio, risultanti in eccedenza** rispetto ai posti disponibili, andranno a formare una graduatoria di riserve;
- ❖ **il punteggio minimo** per risultare idonei, come da regolamento è **60 punti**.

La graduatoria verrà affissa all'albo e sul sito della scuola nell'area dedicata all'indirizzo musicale prevedrà l'elenco in ordine alfabetico solo degli idonei senza punteggi.

Verrà inviata una mail ai partecipanti non ammessi entro 15 giorni dal test attitudinale.

Appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati entro e non oltre il 15 Febbraio, la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie.

L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra: - attitudini manifestate durante la prova - le preferenze indicate dagli alunni; - la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi; - la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022). Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento

Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 5 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è **composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste**, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e da un docente di musica (Art.5 comma 3, DM 176/2022). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni.

ART. 6- L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

Il monte ore complessivo, in base al nuovo **D.M. 176/2022 è pari a 30+3 ore settimanali per il tempo normale, 36+3 per il tempo prolungato.**

L'istituzione scolastica ha la possibilità di modulare nel triennio l'orario a condizione di rispettare comunque la media delle novantanove ore annuali.

Il modello didattico-organizzativo dei corsi sarà così strutturato:

- una lezione settimanale di Strumento (50 min).
- una lezione di teoria musicale (individuale o in gruppo di 60 min).
- una lezione settimanale di orchestra (60 minuti).

	Clarinetto	Violoncello	Pianoforte	Percussioni	Docente 1 e 2	Docente 3 e 4
Strumento	50 minuti	50 minuti	50 minuti	50 minuti	5h	5h
Teoria e lettura della musica	Docente	n. 1	docente	n. 2	1h	
Orchestra	docenti	numero	3 e	4		1h
Orario	2h50	2h50	2h50	2h50	6h	6h

Il modello organizzativo offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado:

- ✧ l'insegnamento individualizzato dello strumento: le lezioni saranno personalizzate in relazione alle capacità di ogni singolo studente, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità musicali e favorire la motivazione e la crescita dell'autostima della durata di **50 minuti**.
- ✧ l'insegnamento in piccolo gruppo (lezione collettiva) di teoria e lettura della musica della durata di **1h**.
- ✧ attività di musica d'insieme (orchestra) della durata di **1h**.

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13.50.

Art. 7- CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto dei giorni dedicati al collegio unitario (martedì) e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti (martedì) e sono:

- termine delle lezioni di strumento al martedì ore 16:20

Art.8 -VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. **Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.**

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 9 - COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggii). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto o noleggio. Nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento qualora se ne ravvisasse la necessità e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

ART. 10- LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Art. 11 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art. 12 FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

Considerato che il Piano delle Arti si è rivelato un'importante esperienza di educazione e formazione per i giovani allo scopo di favorire lo sviluppo dell'arte, della musica e della creatività nelle scuole, prevediamo di accreditarci al Piano delle Arti per l'anno 2023-24 e di attuare forme di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. Tutte le informazioni collegate all'attuazione del nuovo Piano sono presenti sul sito istituzionale alla pagina <https://www.miur.gov.it/arti-e-creativita>

ART. 13 - MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti di strumento musicale della scuola secondaria di I grado Rita Levi Montalcini con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Buccinasco, 29.11.2022

Il Dirigente scolastico

RICHIESTA ORGANICO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- n. 6 ore CLASSE DI CONCORSO AN77 violoncello
- n. 6 ore CLASSE DI CONCORSO AC77 clarinetto
- n. 6 ore CLASSE DI CONCORSO AJ77 pianoforte
- n. 6 ore CLASSE DI CONCORSO AI56 percussioni